

LETTERE & COMMENTI... LO SPAZIO DEI LETTORI

CASTIGLIONE

I SOCIALISTI E L'OPG

I socialisti castiglionesi sono preoccupati della ventilata possibilità che l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario venga chiuso, sia per la perdita di posti di lavoro che ciò comporterebbe, sia per la perdita di una struttura che per riconoscimento da parte di tutti rappresenta l'eccellenza nel panorama degli ospedali giudiziari. Siamo consapevoli che in Italia esistono strutture fatiscenti e mal gestite ma riteniamo completamente sbagliato che venga cancellato ciò che funziona invece di intervenire su ciò che non funziona. Ora c'è anche la seria possibilità che i servizi ASL vengano trasferiti altrove e guardo caso e anche questa volta c'è di mezzo un direttore generale che a detta di tutti risulta essere in quota Lega Nord. Noi siamo pienamente convinti che con la buona volontà di tutti, ASL e comune si possa trovare una soluzione per garantire ai cittadini castiglionesi i servizi di cui necessitano. Castiglione ha già perso l'automedica e di ciò dobbiamo ringraziare l'assessore regionale leghista alla sanità. Dopo la riorganizzazione degli uffici finanziari, voluta dal governo Berlusconi e dalla Lega, le funzioni principali dell'Agenzia delle Entrate sono state trasferite da Castiglione a Mantova creando notevoli difficoltà alle aziende, agli operatori del settore e ai cittadini. Si prospetta, inoltre, l'ipotesi che Castiglione per-

da anche la sezione staccata del Tribunale. Vogliamo solo ricordare che Castiglione ha una popolazione di circa 22 mila abitanti e con i comuni limitrofi rappresenta una realtà molto importante della provincia. Chiudere l'OPG, trasferire i servizi ASL, chiudere la sezione staccata del Tribunale vorrebbe dire creare un grave danno all'Alto mantovano sia in termini di posti di lavoro sia in termini di servizi. Da più di quindici anni i Socialisti Ambientalisti Castiglionesi si sono presentati alle elezioni comunali come lista civica, slegata dai partiti nazionali ed ha operato sia come maggioranza che opposizione nell'esclusivo interesse dei cittadini castiglionesi.

Socialisti Ambientalisti Castiglionesi

FEDERCONSUMATORI BILANCIO 2011

E PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Le persone che si rivolgono alla Federconsumatori sono in costante aumento. Senza appuntamento è impossibile ricevere i consumatori. Le questioni affrontate durante l'anno appena trascorso sono state le più disparate, dai risarcimenti danni, ai fallimenti, alle conciliazioni, alla telefonia, e abbiamo cercato di proporre le soluzioni più adeguate, nei limiti delle competenze dell'associazione. La difficile situazione economica non favorisce i consumatori, i quali temono per il loro futuro. Il denaro a disposizione delle famiglie è sempre di meno, gli

aumenti previsti nel corso del 2012 e la disoccupazione rischiano di deprimere ulteriormente i consumi, come già è avvenuto, quasi in tutti i settori, per gli acquisti effettuati durante le ultime festività natalizie, rispetto al 2010. Il lavoro precario, poi, aggrava ulteriormente la situazione; chi ha un lavoro precario spende meno, perché teme di perdere spesso l'unica fonte di reddito. Nei momenti di crisi, per favorire i consumi, i lavoratori dovrebbero essere più tutelati, ma c'è chi vuole rendere il lavoro ancora più precario. Difficile da comprendere anche i provvedimenti adottati nei confronti dei pensionati, i quali sono diventati i veri ammortizzatori sociali e fra i pochi cittadini con una disponibilità di soldi sicura. Accade che i genitori pensionati aiutino le famiglie dei figli in difficoltà economiche; pertanto ogni intervento che tolga potere d'acquisto alle pensioni si ripercuoterà sulle giovani famiglie. Per concludere ricordo che l'ufficio della Federconsumatori si trova a Castiglione delle Stiviere, in via Sinigaglia n.24, vicino alla Polizia Locale (i Vigili), ed è aperto il martedì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9,30 alle 11,30.

Tutti i cittadini possono rivolgersi all'associazione, previo appuntamento, telefonando al numero 0376 639971.

Dott. Marco Lucchetti

Dirigente Federconsumatori, ufficio di Castiglione delle Stiviere

L'AFORISMA

IL DIRE BREVE È MIGLIORE CHE LUNGO

a cura del **dott. Vincenzo Cappon**
Psicologo
vincenzo_cappon@libero.it

L'apparente semplicità dell'aforisma non deve trarre in inganno: la prosa concisa, a volte ironica, non è espressione di povertà di pensiero. Essa richiede, al contrario, una grande abilità nella scrittura e una profonda padronanza del concetto per riuscire a bilanciare la massima densità sostanziale in un minimo di brevità formale.

"L'ESPERIENZA È QUELLO CHE OTTIENI QUANDO NON OTTIENI QUELLO CHE DESIDERI"

(Randy Pausch, informatico, 1960-2008)

L'aforisma si deve al Prof. Randy Pausch, professore di Informatica presso la Carnegie Mellon University di Pittsburgh (Pennsylvania), morto non molto tempo fa per un cancro al pancreas, dopo aver insegnato a lungo in varie università e aver collaborato con le più grandi aziende informatiche del mondo. Come ogni buon americano che si rispetti, pragmaticamente vedeva dietro ogni problema un'opportunità nascosta, tanto da dire "Ogni ostacolo, ogni muro di mattoni, è lì per un motivo preciso. Non è lì per escluderci da qualcosa, ma per

offerirci la possibilità di dimostrare in che misura ci teniamo. I muri di mattoni sono lì per fermare le persone che non hanno abbastanza voglia di superarlo". Abbiamo fatto esperienza del precedente governo e stiamo facendo esperienza dell'attuale (stiamo a vedere), ma anche nostro figlio diventa un esperto in materia quando torna a casa piangendo per un brutto voto in quella materia. Insomma, per dirla con Oscar Wilde... "l'esperienza è il tipo di insegnante più difficile: prima ci fa l'esame, poi ti spiega la lezione".